



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **137**

in data **26/06/2025**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventicinque** addì **26 - ventisei** - del mese **giugno** alle ore **08:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

PROPOSTA DI APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL' "ACCORDO GENERALE PER LA TUTELA ED IL SOCCORSO DEGLI ANIMALI IN CASO DI CALAMITA' " DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA DELIBERA N.1125 DEL 17.06.2024

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

MASSARI Marco	Sindaco	SI
DE FRANCO Lanfranco	Vice Sindaco	NO
BONDAVALLI Stefania	Assessore	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
MAHMOUD Marwa	Assessore	SI
MIETTO Marco	Assessore	SI
NEULICHEDL Roberto	Assessore	SI
PASINI Carlo	Assessore	NO
PRANDI Davide	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI

Presiede: **MASSARI Marco**

Assiste il Vice Segretario Generale: **BEVILACQUA Alberto**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il D.Lgs. n.1 del 2/1/2018 - Art. 12 assegna all'amministrazione comunale le competenze di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza in ambito comunale
- il Comune di Reggio Emilia sta attivando un processo di aggiornamento e revisione del Piano di Protezione Civile Comunale al fine di adeguarlo alle mutate condizioni emergenziali e normative;
- la tutela degli animali è un principio sancito dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'animale proclamata presso l'Unesco il 27/01/1978 e dal Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea — Trattato di Lisbona, firmato il 13/12/2007 ed entrato in vigore il 1° gennaio 2009, che riconosce gli animali quali esseri senzienti;
- la normativa nazionale, con le leggi n. 281 del 14/08/1991 e s.m.i. e n. 120 del 29/07/2010, tutela, a diverso titolo, gli animali d'affezione ed obbliga al soccorso di quelli feriti;
- il D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018 (Codice della protezione civile), all'art. 2, comma 6, prevede che, tra le attività di protezione civile, vi è la gestione dell'emergenza che consiste nell'insieme, integrato e coordinato, delle misure e degli interventi diretti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi e agli animali e la riduzione del relativo impatto, anche mediante la realizzazione di interventi indifferibili e urgenti ed il ricorso a procedure semplificate, e la relativa attività di informazione alla popolazione;
- in attuazione dell'art.2 sopracitato, la Regione Emilia-Romagna ha sostenuto fin dal 2019 un'azione di promozione e coordinamento delle attività di pianificazione degli interventi volti a tutelare il benessere degli animali da compagnia in caso di calamità. Tale esperienza ha permesso la ridefinizione di un "Accordo generale per la tutela ed il soccorso degli animali in caso di calamità" (allegato e parte integrante della presente deliberazione);

Rilevato che lo schema di Accordo regionale sopra richiamato prevede, in particolare, quanto segue:

"Omissis.

•**Art. 1** (finalità): *"Il presente Accordo ha lo scopo di definire e condividere procedure di prevenzione ed intervento per garantire pronta risposta, soccorso, gestione, messa in sicurezza degli animali e più in generale supporto alla popolazione e alle aziende colpite da calamità naturali o da un evento calamitoso di origine antropica. I soggetti firmatari, fatte proprie le finalità e gli obiettivi precedentemente citati, si impegnano a condividere le loro competenze, le risorse ed i dati di cui dispongono, nel rispetto della normativa vigente e compatibilmente con gli impegni derivanti dai rispettivi mandati istituzionali.*

In attuazione di quanto stabilito dalle parti firmatarie saranno sottoscritti specifici protocolli operativi con le associazioni di categoria interessate e di volontariato animalista che operano a livello regionale, finalizzati a condividere azioni e procedure volte alla pianificazione e alla gestione delle emergenze che interessano gli animali da compagnia e gli animali in allevamento, previa pianificazione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco delle modalità di coordinamento tecnico-operativo e di raccordo con le altre componenti e strutture del sistema di protezione civile ai fini della gestione degli animali coinvolti nella calamità, compreso l'ambito del S.T.U."

• **Art. 5:** (impegni) Omissis "Gli Enti Locali si incaricano di:

- accogliere presso le strutture di ricovero di gatti e cani di propria competenza, gli animali di proprietà impossibilitati ad essere ospitati nei campi o vaganti sul territorio;
- accogliere presso le strutture di ricovero di gatti e cani di propria competenza, gli animali ospitati in altri canili e gattili del territorio danneggiati e/o lesionati, previ appositi accordi;
- predisporre specifici piani di evacuazione delle strutture di ricovero per cani e gatti di competenza, da includere nei propri piani di Protezione Civile;
- integrare i Piani di Protezione Civile, con specifiche procedure di gestione delle emergenze che prevedano la messa in sicurezza e il soccorso degli animali;

Considerato che, come evidenziato nelle premesse della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1679 del 14/10/2019, a seguito dell'esperienza maturata durante il sisma dell'Emilia del 2012, è emersa la consapevolezza e l'esigenza di fornire adeguata risposta alla crescente domanda di soccorso, recupero, messa in sicurezza, ricongiungimento e gestione degli animali d'affezione, sia di proprietà sia vaganti, in occasione di calamità naturali e non.

Preso atto che:

- l'adesione all'Accordo sopra richiamato, allegato e parte integrante della presente deliberazione, comporta la partecipazione a tavoli di lavoro che saranno istituiti per raggiungere le finalità e gli obiettivi posti dall'Accordo stesso, secondo le modalità in esso definite;
- l'Accordo ha durata triennale decorrente dalla sottoscrizione, potrà essere rinnovato (art. 6) e non comporta oneri a carico del bilancio comunale;
- l'Amministrazione si impegna nelle prossime assegnazioni di servizi inerenti la tutela degli animali a prevedere specifiche azioni per il recupero e la gestione degli animali da affezione in caso di calamità naturali e non.

Ritenuto:

- di condividere le finalità e gli obiettivi dell'Accordo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1125 del 17/06/2024;
- di approvare lo schema di Accordo "Allegato A", come da Deliberazione sopra richiamata, da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.

Visti:

- l'art. 15 della L. n. 241/1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, che prevede, al comma 1, che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune ed al comma 2-bis, che dal 1° gennaio 2013 gli accordi fra pubbliche amministrazioni siano sottoscritti con firma digitale, pena la loro nullità;
- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i., ed in particolare l'art. 23, “Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi”;
- la Dichiarazione universale dei diritti dell'animale proclamata presso l'Unesco il 27/01/1978 e dal Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea — Trattato di Lisbona, firmato il 13/12/2007;
- la Delibera n. 1125 del 17/06/2024, la Giunta Regionale dell'Emilia Romagna.
- il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Udp RE_ACTS Aria, Clima, Territorio Salute ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 267/2000;
- il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio di Polizia Locale e Protezione Civile ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 267/2000;

Visto inoltre che, il presente atto e l'Accordo parte integrante dello stesso, non comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non sono soggetti a parere di regolarità contabile.

Visto l'art. 48, primo comma del Dlgs 267/2000

a voti unanimi palesemente espressi,

DELIBERA

per tutto quanto esposto in narrativa, che si considera di seguito integralmente richiamato:

- 1)** di prendere atto della Deliberazione di Giunta Regionale - n. 1125 del 17/06/2024 - avente ad oggetto “Approvazione schema di “Accordo generale per la tutela ed il soccorso degli animali in caso di calamità”;
- 2)** di approvare, lo schema di “Accordo generale per la tutela ed il soccorso degli animali in caso di calamità”, (Allegato A) da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3)** di dare mandato al Dirigente dell'UDP RE_ACTS Aria, Clima, Territorio, Salute ad intervenire alla formale sottoscrizione dell'Accordo, con firma apposta digitalmente nelle modalità di cui all'art. 15, comma 2-bis, della L. n. 241/1990;

4) di dare mandato al Servizio Polizia Locale e Protezione Civile di individuare e provvedere alla nomina, ai sensi dell'art. 3 e 4 dell'Accordo Regionale sopra citato, di un referente per il Comitato Tecnico Regionale ed eventuali Comitati Tecnici Locali e all'UDP RE_ACTS Aria, Clima, Territorio, Salute di nominare il referente vicario.

5) in previsione dell'Aggiornamento del Piano di Protezione Civile di dare mandato agli uffici preposti affinché vengano recepiti i contenuti dell'Accordo e redatti i piani di evacuazione delle strutture di ricovero cani e gatti in conformità all'art.5 ;

6) di trasmettere, a cura del Servizio proponente, la presente Deliberazione alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica;

7) di prendere, altresì, atto che dalla sottoscrizione dell'Accordo non derivano oneri a carico del bilancio del Comune;

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza di attivare il nuovo Accordo tra Comune di Reggio Emilia e gli altri Enti coinvolti per dar seguito agli impegni conseguenti entro i termini.

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

MASSARI Marco

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

BEVILACQUA Alberto